



**Decreto del Direttore generale nr. 183 del 27/10/2022**

Proponente: *Romano Teodosio Baino*

*Mare*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Romano Baino*

Estensore: Dott.ssa Katia Prandi

Settore provveditorato struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs 50/2016.

La Responsabile: Dott.ssa Daniela Masini

**Oggetto: Indizione della procedura aperta ex art. 60 del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di un catamarano da adibire all'attività di monitoraggio marino costiero, per l'importo a base di appalto di euro 983.600,00, oltre IVA. CODICE CIG 94590238B5 - CODICE CUP I83C22000640005**

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1: Atti della procedura	no	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1.000.000 - 10.000.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenda (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenda), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto in particolare l'art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l'elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all'interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l'Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 3.07.2022, con cui ARPAT prende atto della sottoscrizione dell'Accordo Operativo, che ARPAL Liguria, Agenzia (capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT), ha siglato in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/25/202 del Piano nazionale investimenti complementari (PNC), e del relativo elenco di investimenti presentati da ARPAT e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005);

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all'interno del Gruppo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento, previsto dall'art 8 dell'Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Dott.ssa Cristina Martines;

Appurato che nella tabella degli investimenti PNC di ARPAT, di cui sopra, è presente l'acquisto di una nuova imbarcazione per l'importo di euro 1.200.000,00 Iva inclusa;

Ricordato che l'acquisto della nuova imbarcazione è inserito nella programma del biennio 2021-2022 delle forniture e servizi, approvato con decreto del Direttore generale n. 168/2022 con il

seguito Codice Unico di Intervento (CUI) FS046861904812021003;

Preso atto che con decreto del Direttore generale n. 150 del 19.09.2022 è stato nominato ai sensi del punto 3.1 della P.G. SG 10 "Approvvigionamento e valutazione dei fornitori", Rev. 8 del 1.05.2022, del gruppo di lavoro multidisciplinare, per l'individuazione degli elementi prestazionali e dei requisiti necessari all'elaborazione degli atti di gara di appalto dell'imbarcazione da destinare all'attività di monitoraggio marino costiero di ARPAT, così composto:

- Dott. Romano Baino, Responsabile del Settore Mare, con il ruolo di RUP della procedura di affidamento;
- Dott.ssa Daniela Masini, Responsabile del Settore Provveditorato, struttura stabile a supporto del RUP;
- Dott. Enrico Cecchi, collaboratore tecnico professionale, assegnato al Settore Mare, Unità operativa Risorsa Ittica e Biodiversità marina, Area Vasta Costa;
- Dott.ssa Michela Ria, collaboratore tecnico professionale, assegnata al Settore Mare, Unità operativa Risorsa Ittica e Biodiversità marina, Area Vasta Costa;
- Dott.ssa Katia Prandi, collaboratore professionale amministrativo esperto, assegnata al Settore Provveditorato, Direzione;
- Sig.ra Alessandra Ricciardi, assistente amministrativo, assegnata al Settore Provveditorato, Direzione;

Vista la relazione illustrativa elaborata dal suddetto gruppo di lavoro (allegata), corredata dal capitolato speciale di appalto e dal disciplinare di gara;

Considerato che l'importo dell'appalto è finanziato con fondi PNC per un importo di Euro 1.200.000,00 (IVA compresa), superiore alla soglia comunitaria stabilita in euro 214.000,00, oltre IVA e quindi la tipologia di procedura da espletare è la procedura aperta art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (gara europea);

Verificato, che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 1.003.600,00, esclusa IVA, come dettagliato nel successivo quadro economico (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro);

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che "... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.";
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

Considerato che con il decreto del Direttore generale n. 61/2021 si è preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, per servizi e forniture;

Ritenuto quindi di procedere all'accantonamento nella misura dell'80% della quota massima del 2% dell'importo a base di appalto per la fornitura della strumentazione, finanziato con fondi PNC, pari a Euro 15.737,60, riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 1.244.229,60, come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione servizi/beni</b>	<b>Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</b>	<b>Contributo di gara ANAC 830 del 21 dicembre 2021 ANAC</b>	<b>Importo a base di appalto in Euro (IVA esclusa)</b>	<b>IVA</b>
	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>
Acquisto di un catamarano	0,00	600,00	983.600,00	
Revisione prezzi			20.000,00	
Spese di pubblicazione su GURI e quotidiani (soggette a rimborso compresa IVA)			3.500,00	
Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016				15.737,60
<b>IVA 22% su euro 1.003.600,00</b>				<b>220.792,00</b>
<b>importo totale quadro economico euro</b>				<b>1.244.229,60</b>

Dato atto che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 1.003.600,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), di cui euro 983.600,00, esclusa IVA, importo a base di appalto e euro 20.000,00, esclusa IVA per revisione prezzi (ved. Punto 3.3. del disciplinare), ai sensi dell'art. 29, comma 1 lett. a) del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 (è obbligatorio prevedere la "revisione prezzi" *(Fino al 31 dicembre 2023, omissis...si applicano le seguenti disposizioni: a) e' obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del [codice dei contratti pubblici](#), di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), fermo restando quanto*

*previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a)...omissis);*

Viste le "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa del personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto il disciplinare di gara il quale prevede, tra i requisiti di partecipazione, l'impegno dei concorrenti in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare: una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile e una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile e tra i requisiti qualitativi dell'offerta, l'assenza di verbali di discriminazione di genere; la previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager;

Dato atto che altresì che il disciplinare di gara prevede i seguenti ulteriori requisiti di partecipazione:

- Requisiti di ordine generale:  
assenza di cause di esclusione previste dalla normativa in materia di appalti;
- Requisiti di idoneità professionale  
Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.
- Requisiti di capacità economica e finanziaria  
Fatturato globale minimo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili pari ad almeno € 1.000.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto al fine di comprovare la solidità economica finanziaria ai sensi dell'articolo 83, comma 5 del Codice. La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
- Requisiti di capacità tecnica/professionale
- Esecuzione negli ultimi tre anni della seguente fornitura analoga:
  - esecuzione di una fornitura analoga a quella oggetto di appalto. Per fornitura analoga si intende la fornitura di una (1) unità navale della medesima classe (intesa quale imbarcazione da lavoro) dell'imbarcazione oggetto di appalto, in esercizio, di importo non inferiore a euro 300.000,00 Iva esclusa;

Ritenuto di indire la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di un catamarano per l'importo a base di appalto di euro 983.600,00 (IVA esclusa), in modalità telematica tramite l'utilizzo della piattaforma telematica START;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione illustrativa del gruppo di lavoro
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- Bando di gara da pubblicare nella GUCE
- Capitolato speciale di appalto
- Disciplinare di gara
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE (modello A.1)
- Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
- Dichiarazione per procedure di gara PNRR-PNC vedasi art. 47 D.L. 77/2021 (convertito, con modifiche, nella L. 108/2021)
- Modulo offerta tecnica
- Modulo offerta temporale

- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausole vessatorie (allegata al contratto)

Dato atto che il “bando tipo 1” di ANAC, che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare per le procedure di gara sopra soglia europea e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato modificato per allinearlo alle necessità connesse all'espletamento della gara in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, e per altre peculiarità dell'appalto;

Preso atto che l'art. 8, comma 1, lett. c) Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16.7.2020, n. 76 dispone per le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 quanto segue: *"c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3 omissis del decreto legislativo n. 50 del 2016"* (termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara );

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Considerato, altresì, che l'avviso di gara sarà altresì pubblicato sui quotidiani, di cui almeno 2 aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;

Dato atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I. è stimato in circa Euro 2.000,00 (IVA compresa) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta complessivamente a circa euro 1.500,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Preso atto che non ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che il servizio oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire;

Considerato che Regione Toscana (soggetto aggregatore) non ha attivato contratti nei quali è ricompreso l'appalto in oggetto a cui sia possibile aderire e che non sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) nel MepA di Consip;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire la procedura aperta ex art. 60 del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di un catamarano da adibire all'attività di monitoraggio marino costiero, per

l'importo a base di appalto di euro 983.600,00, oltre IVA;

2. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 1.003.600,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), di cui euro 983.600,00, esclusa IVA, importo a base di appalto e euro 20.000,00, esclusa IVA per revisione prezzi (ved. Punto 3.3. del disciplinare);
4. di dare atto che nell'elaborazione degli atti di gara, come meglio specificato nella parte narrativa del presente atto, è stato tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa del personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne, nonché delle "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
5. di approvare i seguenti atti di gara finalizzati all'espletamento della procedura di gara (allegato "1"):
  - Relazione illustrativa del gruppo di lavoro
  - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
  - Bando di gara da pubblicare nella GUCE
  - Capitolato speciale di appalto
  - Disciplinare di gara
  - DGUE (Documento di gara unico europeo)
  - Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE (modello A.1)
  - Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
  - Dichiarazione per procedure di gara PNRR-PNC vedasi art. 47 D.L. 77/2021 (convertito, con modifiche, nella L. 108/2021)
  - Modulo offerta tecnica
  - Modulo offerta temporale
  - Schema contratto di appalto
  - Dichiarazione accettazione clausole vessatorie (allegata al contratto)
8. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta della Comunità Europea (GUCE);
9. di prendere atto che all'appalto di cui trattasi si applicherà la riduzione dei termini prevista per le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. c) Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16.7.2020, n. 76 (termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara );
10. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
11. di approvare il quadro economico dell'intervento come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto, per complessivi Euro 1.244.229,60;

12. di accantonare, ai fini di cui al Regolamento redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con decreto del Direttore generale n. 61/2021, la quota pari all'80% della quota massima del 2% dell'importo a base di appalto per la fornitura della strumentazione, finanziato con fondi PNC, pari a Euro 15.737,60, riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti; di quantificare che il costo dell'appalto in complessivi euro 1.224.392, 00 Iva compresa , di cui euro 1.199.992,00 Iva compresa a carico del PNC ed euro 24.400,00 Iva compresa a carico del bilancio di ARPAT, riservandosi di determinarne l'esatto ammontare in sede di aggiudicazione;
13. di quantificare il costo per la pubblicazione in euro 3.500,00 Iva compresa, di cui Euro 2.000,00 (IVA compresa) per la pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I e circa euro 1.500,00 (compresa IVA), per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;
14. di quantificare il costo del contributo di gara ANAC, in base alla Delibera n. 830 del 21.12.2021, a carico di ARPAT in euro 600,00 Iva compresa, dando atto che lo stesso sarà ricompreso nella voce "acquisto di servizi" del Bilancio economico anno 2022;
15. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
16. di dare atto che il costo relativo all'acquisto della strumentazione pari a euro 1.199.992,00 (IVA compresa) è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
17. di individuare quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Settore Mare, dando atto che il Settore Provveditorato svolgerà la funzione di struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;
18. di riservarsi di nominare, con successivo provvedimento, il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49;
19. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di espletare la procedura di gara quanto prima, considerati i tempi dettati dalle disposizioni in materia di attuazione del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC).

Il Direttore generale  
Dott. Pietro Rubellini\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."



Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 26/10/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/10/2022
- Romano Teodosio Bainsi , il proponente in data 27/10/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/10/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 27/10/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 27/10/2022